ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria 1° grado indirizzo musicale
"E. DE CILLIS" ROSOLINI
Via Rapisardi 25 (96019) ROSOLINI Tel. 0931-855460 \ 855510 fax 0931-503085
Codice Fiscale 83001290895 – Codice Meccanografico: SRIC85000E
E-mail: sric85000e@istruzione.it E-mail certificata: sric85000e@pec.istruzione.it
Sito web: www.decillisrosolini.gov.it

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PLESSO G. PITRE' VIA BELLINI - ROSOLINI
(allegato Bando prot. del)

CUP: G28G10001580007	**azione C-1-FESR-2010-7758**
CUP: G28G10001570007	**azione C-2-FESR-2010-4692**
CUP: G28G10001550007	**azione C-3-FESR-2010-5885**
CUP: G28G10001560007	**azione C-4-FESR-2010-5619**
CUP: G28G10001540007	**azione C-5-FESR-2010-4927**
CIG: 6077063707	

1. **Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, **all'Istituto Comprensivo "E. De Cillis", sito in via Rapisardi, n. 25 – Rosolini - CAP (96019) , entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 31 gennaio 2015;** è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del suddetto plico entro le ore 12.00 del 31 gennaio 2014 suddetto termine perentorio, al medesimo Ufficio, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente compreso di indirizzo, numero di fax e posta elettronica certificata – le indicazioni relative all'oggetto della gara. Nel caso di imprese riunite devono essere indicate tutte le imprese associate, evidenziando quella designata capogruppo.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre il termine di scadenza fissato nel bando di gara, anche se sostitutivi o integrativi di plichi già pervenuti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"Busta A - Documentazione" e "Busta B - Offerta Economica".**

Si precisa che la Stazione Appaltante ha predisposto dei modelli da utilizzare per la formulazione della domanda di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m. e int., che sono disponibili sul sito internet www.decillisrosolini.gov.it e sul sito www.comune.rosolini.sr.it

Il mancato utilizzo dei suddetti modelli non costituisce causa di esclusione, purché il concorrente si attenga a tutte le disposizioni e prescrizioni previste nel bando di gara, nel presente disciplinare e nei modelli stessi.

2. **Contenuto della "Busta A - Documentazione"**

Nella "**Busta A - Documentazione**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione,** i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara (allegato 1), sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di costituenda associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i, firmata in originale; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

Nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente:

a. *nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163,* indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
b. *nel caso di associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - non ancora costituito*: (i) indica l'operatore economico qualificato come mandatario al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti il contratto; (ii) indica le relative quote di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; (iii) si impegna, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi.
c. *nel caso di associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - costituito*, allega il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o il contratto di rete nel caso di aggregazione di imprese;
d. autorizza la Stazione Appaltante ad utilizzare la posta certificata per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti il presente appalto, comprese le comunicazioni di cui all'art.79 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163;
e. autorizza la Stazione Appaltante al trattamento dei dati personali, funzionali agli scopi ed alle finalità per le quali lo stesso viene effettuato da codesta Istituzione scolastica, compresa la loro comunicazione a terzi avente diritto.

2) attestazione (o fotocopia, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità, in corso di validità, dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie, **a pena di**

esclusione, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità, in corso di validità, degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti/documentino il **possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate rispetto ai lavori in appalto.** In luogo dell'attestazione potrà prodursi dichiarazione sostitutiva **(punto 9 dell'allegato 2)** resa ai sensi e nelle forme del DPR 445/2000, che ne riproduca il contenuto (elementi minimi: ragione sociale della SOA che ha rilasciato l'attestazione, numero di attestazione, data di rilascio e data di cessazione dell'efficacia, categoria/e e relativa/e classifica/classifiche, generalità del rappresentante/i legale/i e del Direttore/i tecnico/i ivi indicati).
Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione, dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal titolo III , parte II del DPR 207/2010.

3) dichiarazione sostitutiva (allegato 2), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiarazione relativa alla **iscrizione al registro della Camera di Commercio** (C.C.I.A.A.), specificando l'attività in relazione al quale l'impresa è iscritta, numero di iscrizione, forma giuridica, denominazione, codice fiscale e partita I.V.A, sede legale, durata della ditta ovvero la data di termine della stessa;

b) indica i nominativi, date di nascita e residenza del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

c) indica tutti i nominativi di eventuali soggetti cessati da cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ivi compresi i soggetti dell'impresa acquisita in carica al momento dell'acquisizione;

d) dichiara, a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i.
Si specifica che, tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi in associazione, consorzio, o aggregazione, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna delle imprese riunite o da riunirsi. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura;
Ai fini dell'attestazione relativa ai requisiti di cui alla lett. b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, devono essere rese **dichiarazioni personali**, ai sensi e nelle forme di cui

al DPR 445/2000, anche da parte dei soggetti indicati dalle richiamate disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 16372006 *(i.e. per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)*;
Ai fini dell'attestazione relativa ai requisiti di cui alla lett. c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, devono essere rese **dichiarazioni personali** anche dai soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, salvo che l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati. In via esclusiva, è consentito per i soli soggetti cessati dalla carica che la dichiarazione venga resa in surroga da parte del legale rappresentate del concorrente, per quanto a sua diretta conoscenza ex art 47 comma 2 del DPR n.445/2000.
Con riferimento al comma 1, lett. m-quater dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà dichiarare alternativamente: - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero, - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo e di aver formulato l'offerta autonomamente.

e) dichiarazione di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010, uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonchè di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

g) dichiarazione con la quale si attesta che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

h) dichiarazione di avere effettuato una verifica in merito alla disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché alla disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto;

i) indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 118 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione dei lavori; in caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, l'eventuale discordanza delle dichiarazioni da parte dei componenti costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione dei lavori.

4) ricevuta, rilasciata dall'A.V.C.P., del pagamento, effettuato mediante carta di credito, ovvero **originale dello** scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette/ bollettini, **della somma di €. 20,00 (venti euro),** quale contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici, per la partecipazione alla presente gara, da effettuare secondo le modalità di pagamento di cui all'avviso del 21/12/2011 della predetta Autorità.

5) cauzione provvisoria;

6) (in caso di ricorso all'avvalimento). In caso di ricorso all'avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione e dell'utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione del contratto, il concorrente – oltre alla eventuale attestazione SUA propria e dell'ausiliaria - deve inserire nella Busta "A – Documentazione" la seguente documentazione:
a) *Dichiarazione di avvalimento del concorrente* resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta: **i)** quali siano i requisiti di carattere economico e tecnico necessari per la partecipazione alla gara di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006; **ii)** le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti necessari per partecipare alla gara da questo posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
b) *Dichiarazione del soggetto ausiliario*, resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m..i., con la quale attesta: **i)** le proprie generalità; **ii)** il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; **iii)** di obbligarsi, incondizionatamente ed irrevocabilmente, verso il soggetto concorrente (ausiliato) e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e di rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto; **iv)** che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;

c) *Originale o copia autentica del contratto di avvalimento*, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
Nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere prodotta dall'impresa concorrente (ausiliata) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario.
L'Impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m) ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto 2) ii), produrre tante Dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. quanti sono i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale); i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo); i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice); gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio).
Si rammenta che:

- Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.
- Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- Non è consentito il ricorso all'avvalimento per l'integrazione del requisito della classifica in parte posseduta dall'ausiliata.
- Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.
- Dal contratto di avvalimento discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente.

7) dichiarazione sottoscritta resa ai sensi del Protocollo di Legalità (Allegato 4 al Disciplinare di gara).

8) PASSOE: Documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS. Si rammenta che Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Si precisa, altresì, che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 *bis* del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 39, comma 1, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 250,00 (**n.b l'*importo deve in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore ad € 50.000 euro***), come determinata all'art. 19 lett. m) del bando, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

3. **Contenuto della "Busta B – Offerta Economica"**

La "**Busta B – Offerta Economica**" dovrà contenere l'Offerta Economica, in bollo, relativa **all'importo complessivo finale offerto per l'esecuzione dei lavori espresso in cifre e in lettere**, ed il conseguente **ribasso percentuale**, anch'esso **espresso in cifre e in lettere**, al netto degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera non soggetti a ribasso. La percentuale di ribasso potrà riportare fino ad un massimo di tre decimali. In caso di offerte con quattro o più decimali la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta, pena l'esclusione, deve:

- **essere completa**, determinata in modo univoco, incondizionata, senza eccezioni e/o riserve e non far riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- **essere sottoscritta in ogni pagina, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente** o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma;
- **essere sottoscritta**, in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio, non ancora costituiti, in ogni pagina, **dai legali rappresentanti** o dal soggetto.

In caso di discordanza:

- fra il ribasso percentuale offerto ed i relativi importi indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente il primo (ribasso percentuale), con il ricalcolo degli importi relativi;
- fra le indicazioni in cifre e le relative espressioni in lettere, saranno ritenute valide quelle in lettere.

Tutti i documenti e l'offerta economica, a pena di esclusione:

- devono essere redatti in lingua italiana;
- devono essere formulate in modo chiaro, corretto e completo, in relazione alla propria condizione d'impresa e alla modalità di partecipazione prescelta;
- devono essere idoneamente sottoscritte in ogni pagina da tutti i soggetti interessati, conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;

- devono essere corredate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore/i; nel caso in cui tale documentazione sia sottoscritta da un Procuratore, è inoltre necessaria la produzione di una procura generale o speciale in originale o copia conforme all'originale ai sensi di legge, a pena di esclusione dalla gara.

4. **Criteri di aggiudicazione**

a) L'aggiudicazione, ai sensi dell'art.82, lettera b), del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 ed ai sensi dell'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i.. sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e del costo della manodopera.

b) Si prevede l'**esclusione automatica delle offerte anormalmente basse**, secondo le indicazioni dell'art. 122, comma 9 del D. Lgs. 163/20006, ossia vengono escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto Codice (ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media); nel caso di offerte valide in numero inferiore a 10 non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del "codice dei contratti pubblici". Qualora il numero di offerte risultate ammissibili sia inferiore a cinque, la Stazione Appaltante procede a valutare la congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

c) In tutti i casi in cui risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante sorteggio tra le stesse. Il sorteggio avviene in seduta pubblica.

d) Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 *bis*, ultimo periodo, introdotto dall'art. 39, comma 1, Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

5. **Procedura di aggiudicazione**

a) La commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4) del bando di gara per l'apertura delle offerte, provvede - in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini - a verificare:

a.1) la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi, con particolare riferimento ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;

a.2) dopo l'apertura dei plichi, la correttezza formale ed il confezionamento delle buste interne A "Documentazione Amministrativa" e B "Offerta Economica".

All'esito di tali verifiche, la Commissione di gara, laddove riscontri violazione delle disposizioni di gara, dispone l'esclusione.

b) Successivamente, la Commissione di Gara, procede all'apertura della busta A "Documentazione Amministrativa" e provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione ed ad ogni altro adempimento richiesto negli atti

di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle ulteriori dichiarazioni, nonché a verificare:

b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.3) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.4) che dagli atti ufficiali della Stazione Appaltante risulti assolto l'obbligo del sopralluogo previsto al punto 6.1 del bando di gara.

La comprova dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 è assorbita dalla verifica del possesso dell'adeguata attestazione SOA in corso di validità.

c) All'esito della verifica relativa alla documentazione contenuta in Busta A, la Commissione di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi nonché ad indicare i concorrenti eventualmente esclusi esponendo le relative motivazioni, anche secondo quanto previsto nel punto 18 del bando di gara.

d) Successivamente, la Commissione di Gara procede, in seduta pubblica:

- all'apertura delle buste B "Offerta Economica", prendendo in considerazione unicamente le offerte dei concorrenti ammessi,
- a dare lettura delle offerte economiche
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse.

e) A seguito dell'apertura delle buste B "Offerta Economica", sono escluse le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente;
- che recano l'indicazione di un'offerta pari o superiore all'importo a base d'asta;
- le quali, in relazione all'importo indicato, recano segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni, salvo che tali modifiche non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in cause di esclusione previste da clausole essenziali che regolano la gara ovvero in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili;
- che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La Commissione di Gara, quindi, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti ammessi, **individuerà le offerte anormalmente basse** con le modalità di seguito indicate:

1) tutte le operazioni di calcolo per la determinazione della soglia di anomalia saranno effettuate considerando fino a tre cifre decimali dopo la virgola i ribassi offerti. La soglia di anomalia sarà espressa in tre cifre decimali dopo la virgola. Qualora la quarta cifra decimale dopo la virgola sia

pari o superiore a cinque, la terza cifra decimale dopo la virgola sarà arrotondata all'unità superiore;
2) provvede alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 (media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unita superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media);
3) individua le offerte pari o superiori a detta soglia di anomalia e procede alla esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara e dall'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 163/2006; la procedura di cui al presente punto 2, non può essere utilizzata quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a 10;
4) **in presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10, non si procederà alla esclusione alla esclusione automatica delle offerte anomale, fermo restando il potere della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 3**, del D. Lgs. 163/2006. In tal caso, si procede a darne comunicazione al RUP, il quale procede alla verifica di congruità di cui all'art. 86 c. 3 del D. Lgs. 163/2006, con le modalità di cui all'art. 87 ed all'art.88 del D. Lgs. 163/2006 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 121 del DPR 207/2010.
In particolare, la verifica delle offerte anormalmente basse avviene richiedendo per iscritto, tramite PEC, al concorrente di produrre a pena di esclusione e nel termine perentorio di 15 giorni apposite giustificazioni scritte relative alle componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse. Quindi, la Stazione Appaltante procederà ad esaminare l'offerta tenuto conto delle giustificazioni fornite e, ove queste non vengano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, verranno richieste per iscritto ulteriori precisazioni, da rendere entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta. Prima di escludere l'offerta, ritenuta anormalmente bassa, la Stazione Appaltante convoca l'offerente con un anticipo di 3 giorni lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile. La Stazione Appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente, qualora questi non presenti le giustificazioni, le precisazioni nei termini prescritti o non si presenti alla audizione.

Successivamente la Commissione di Gara procede alla valutazione delle giustificazioni.
Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomale progressivamente, riservandosi la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte (non oltre la quinta).
All'esito del procedimento di verifica, la Commissione di Gara dichiara le esclusione dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni, le precisazioni o in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La Commissione quindi predispone la graduatoria definitiva, redige il verbale di gara, con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto.

6. Aggiudicazione

a) L'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto è subordinata:

- all'assenza di irregolarità delle operazioni di gara;
- all'approvazione del verbale di gara ed all'aggiudicazione da parte del RUP ai sensi della successiva lettera b).

b) L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 con apposito provvedimento del RUP oppure quando siano trascorsi 30 gg dall'aggiudicazione provvisoria senza che la Stazione Appaltante abbia assunto provvedimenti negativi o sospensivi.
c) Ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, del D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale in nessun caso ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione.
d) La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti dichiarati attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di richiedere ai concorrenti di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti dichiarati dal primo soggetto in graduatoria e al concorrente che segue. Qualora taluno dei concorrenti non provveda a fornire la documentazione richiesta entro il suddetto temine di dieci giorni dalla richiesta, ovvero la documentazione ottenuta mediante il sistema AVCPASS o dai medesimi concorrenti non confermi le dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e all'eventuale nuova aggiudicazione.

7. **Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario**

a) L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:

a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;

a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori, in conformità alle prescrizioni del bando di gara, paragrafo 17, lett. h;

a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

b) L'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:

b.1) una dichiarazione cumulativa:

- attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

b.2) ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, della provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA;

b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;

b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.6) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento;

b.7) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) Gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.5), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:

c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del Codice dei contratti;

c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;

c.3) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata in sede di gara o comunque preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;

c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

d) Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante.

e) Nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

f) Obbligo di tracciabilità finanziaria.

f.1. L'appaltatore deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

f.2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Catania della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

g) Controlli antimafia preventivi di cui al D.Lgs. 159/2011.

In ragione dei principi statuiti dalla normativa suddetta, l'appaltatore deve comunicare alla Prefettura di Siracusa e alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese eventualmente coinvolte nel piano di affidamento. Si addiverrà all'interruzione di ogni subcontratto con gli operatori economici nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo.

8. Disposizioni finali

a) La stipulazione del contratto è subordinata al decorrere dei termini di cui all'art. 11, comma 10, del D. Lgs. 163/2006.

b) Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Catania, con le seguenti precisazioni:

b.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni; il termine per la notificazione del ricorso è aumentato di 30 (trenta) giorni, se le parti risiedono in altro Stato dell'Europa, o di 90 (novanta) giorni se risiedono fuori d'Europa; il termine per il deposito è aumentato di 15 (quindici) giorni, se le parti risiedono in altro Stato dell'Europa, o di 45 (quarantacinque) giorni se risiedono fuori dall'Europa;

b.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre:

- dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per cause che ostano alla partecipazione;
- dal ricevimento della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
- dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;

b.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto

b.4) l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;

c) Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

c.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formatisi nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;

c.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;

c.3) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

d) Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

d.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

d.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile;

e) La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

f) I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, trascorsi i termini per eventuali impugnative, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Il Dirigente Scolastico/RUP
Prof. Giovanni Di Lorenzo